

Norme specifiche del Dottorato in Informatica

Scuola di Dottorato in Scienze della Natura e Tecnologie Innovative dell'Università di Torino

in attuazione del Regolamento di Ateneo (D.R. n. 1324 del 17/04/15), limitatamente ad alcuni articoli

Ultima revisione: 25 settembre 2017

Specifica all'Art. 13 –Collegio dei docenti

Le variazioni alla composizione del collegio di dottorato sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Informatica.

Specifica all'Art. 14 –Tutor

Ad ogni studente ammesso al Corso il Collegio dei Docenti assegna un Tutor. La designazione del Tutor può essere in seguito modificata con l'approvazione del Collegio dei Docenti. Il Tutor è coinvolto e responsabile in prima persona nel programmare, autorizzare, e preventivamente valutare l'attività del dottorando. Il Tutor ha il compito di guidare ed assistere lo studente nella formulazione del piano di studio e nella pianificazione e svolgimento delle attività di ricerca.

Specifica all'Art. 22 – Inizio corsi e attività dei dottorandi

Il dottorato in Informatica si articola in Insegnamenti, Cicli di Seminari, partecipazione a Scuole e Convegni ed Attività di Ricerca.

Gli insegnamenti sono concepiti per le necessità del Corso di Dottorato, vertono su aspetti avanzati delle discipline di competenza del corso e di altre discipline strettamente connesse e prevedono un esame finale. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Collegio, provvede annualmente a deliberare l'elenco degli insegnamenti da attivare per quell'a.a. e ad affidare gli insegnamenti a membri del dipartimento, ovvero a docenti e ricercatori delle Università ed Enti associati, ovvero a specialisti esterni, sulla base di una proposta formulata dal Coordinatore del Corso.

Ogni ciclo di Seminari è coordinato da un responsabile scelto fra docenti qualificati (italiani o stranieri), su di un particolare settore di studio, anche interdisciplinare. Esso è aperto a docenti e ricercatori italiani e stranieri e prevede la partecipazione attiva degli studenti del Dottorato attraverso lo studio critico e la presentazione del lavoro scientifico di altri e la presentazione e discussione dello stato di avanzamento della propria dissertazione.

La partecipazione dello studente a scuole o a convegni scientifici, sentito il tutor e previa autorizzazione del collegio, concorre alle attività di formazione. Le attività didattiche di scuole di livello internazionale che prevedano un esame finale possono essere preventivamente riconosciute dal Collegio ai fini del computo degli insegnamenti richiesti.

L'attività di ricerca, da svolgere sotto la guida del Tutor, deve portare a risultati originali riportati in articoli scientifici pubblicati negli atti delle conferenze e sulle riviste di riferimento per il settore. I risultati dell'attività di ricerca vengono raccolti in una dissertazione finale la cui preparazione costituisce l'obiettivo principale del Dottorato.

Ciascun dottorando è tenuto a:

- presentare al collegio dei docenti una proposta di piano di studi entro il primo mese di frequenza del dottorato. Il piano di studi deve prevedere 15 CFU tra insegnamenti di terzo livello e scuole equiparate tenendo presente che:
 - o almeno 6 CFU siano di insegnamenti di terzo livello in ambito informatico dell'Università di Torino o di altre Università italiane e straniere;
 - o almeno 3 CFU siano scelti tra i corsi offerti dalla Bertinoro International Spring School (BISS) se attivata; se non attivata i 3 CFU dovranno essere scelti tra insegnamenti di terzo livello in ambito informatico dell'Università di Torino o di altre Università italiane e straniere;
 - o gli esami previsti dagli insegnamenti del piano di studi siano superati entro la fine del secondo anno del dottorato, salvo motivate esigenze previa approvazioni del Collegio dei Docenti.
 - o Il piano di studi può essere modificato presentando opportuna domanda al Collegio dei Docenti;
- presentare una relazione annuale al termine di ogni anno di corso. La relazione deve contenere una dettagliata descrizione di tutte le attività di formazione e ricerca svolte nel corso di ogni anno. Solo per gli studenti alla fine del terzo anno la relazione deve inoltre contenere un sommario della tesi di dottorato;
- tenere, alla fine del primo anno di corso, una presentazione orale, in inglese, di fronte al Collegio dei Docenti volta ad illustrare lo stato dell'arte dell'area di ricerca in cui si prevede di lavorare negli anni successivi e i problemi aperti che si intende affrontare;
- tenere, alla fine del secondo anno di corso, una presentazione orale, in inglese, di fronte al Collegio dei Docenti volta ad illustrare gli obiettivi di ricerca che saranno l'oggetto della tesi di Dottorato. La presentazione deve includere un inquadramento del tema di ricerca prescelto, una sintesi dei risultati già noti ed un'analisi dei problemi che si intendono affrontare.

Le scadenze entro cui presentare le relazioni sopra indicate sono pubblicate sul sito web del dottorato, insieme al modello per la compilazione e a una traccia per la loro stesura. Tutte le relazioni devono essere redatte in inglese.

La relazione annuale viene valutata dal Collegio dei Docenti entro la fine di ogni anno per l'ammissione al successivo e al terzo anno per l'ammissione all'esame finale.

Sulla base di tale relazione, delle relazioni dei responsabili dei seminari frequentati, dell'esito degli esami relativi agli insegnamenti o delle forme di controllo alternative disposte per la verifica della cultura informatica di base e dello stato di avanzamento della dissertazione (comunicato dal tutor), il Collegio dei Docenti formula un giudizio analitico sui singoli dottorandi che tenga conto al 30% della loro attività formativa (superamento di esami) e al 70% della loro attività di ricerca (pubblicazioni).

Specifica all'Art. 24 – Sede di attività

Gli studenti del Corso di Dottorato sono incoraggiati a svolgere un periodo di almeno 3 mesi presso un altro qualificato centro di ricerca, di norma estero. Nel caso questo periodo includa attività di formazione come insegnamenti e cicli di seminari, queste potranno essere inserite nel piano di studi previa valutazione del Collegio. Nel caso in cui queste attività comprendano una parte significativa del lavoro di dissertazione, un docente o un ricercatore dell'Università o dell'Istituto in questione potrà essere il Corelatore della tesi.

Specifica all'Art. 29 – Presentazione della tesi

La tesi di dottorato, i cui obiettivi vengono presentati al collegio alla fine del secondo anno (vedi art.22), deve essere redatta in lingua inglese. Una bozza delle tesi di dottorato deve essere redatta entro la fine del terzo anno. Sulla base dello stato di avanzamento della tesi, comunicato dal tutor, il collegio determina le scadenze per l'invio della tesi ai valutatori esterni e l'avvio delle procedure di nomina della Commissione giudicatrice per la discussione finale.